

Al comma 9, sopprimere la parola: stessa.

12. 48. Vascon.

Al comma 9, sostituire la parola: stessa con la seguente: medesima.

12. 49. Vascon.

Al comma 9, dopo la parola: autonoma aggiungere la seguente: territorialmente.

12. 50. Vascon.

Al comma 9, aggiungere, in fine, le parole: per territorio.

12. 51. Vascon.

Al comma 10, sostituire le parole da: I contratti fino a: tempo determinato con le seguenti: Tutti i contratti di affitto.

12. 52. Vascon.

Al comma 10, sostituire le parole da: I contratti fino a: tempo determinato con le seguenti: Ogni contratto di affitto riguardante quantitativi individuali di riferimento.

12. 53. Vascon.

Al comma 10, sostituire le parole da: I contratti fino a: tempo determinato con le seguenti: I contratti di affitto aventi per oggetto quantitativi individuali di riferimento.

12. 54. Vascon.

Al comma 10, sostituire le parole: devono avere una durata non inferiore a 12 mesi con le seguenti: non possono essere stipulati per periodi inferiori all'anno.

12. 55. Vascon.

Al comma 10, dopo la parola: autonoma aggiungere la seguente: territorialmente.

12. 56. Vascon.

Al comma 10, aggiungere, in fine, le parole: per territorio.

12. 57. Vascon.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

ART. 12-bis. — 1. A favore dei territori dove si manifestano perdite di quantitativi di riferimento per effetto dell'applicazione dei precedenti articoli 3 e 12, per temperare gli effetti negativi conseguenti, contrastare il fenomeno dell'abbandono delle zone interne, montane e marginali, sostenere l'identità delle comunità rurali e mantenere l'equilibrio ambientale, il Ministro per le politiche agricole e forestali, d'intesa con le regioni e le province autonome, predispone un programma finalizzato alla valorizzazione della zootecnia da carne in allevamenti a bassa densità.

2. Il programma di cui al comma 1, sentite le commissioni parlamentari competenti, è approvato con decreto del Ministro per le politiche agricole e forestali entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge e deve prevedere misure volte a:

- a) rafforzare le aziende;
- b) sviluppare le foraggere;
- c) sviluppare le razze autoctone;
- d) incentivare marchi di qualità;
- e) introdurre sistemi di tracciabilità;
- f) valorizzare le produzioni derivanti dalla zootecnia estensiva;
- g) promuovere consorzi finalizzati alla commercializzazione delle produzioni;
- h) coinvolgere le aziende zootecniche nella gestione sostenibile delle aree pascolive;

i) costituire un osservatorio socio-economico e ambientale sulla zootecnia estensiva.

3. Al finanziamento del piano di cui al presente articolo, per un importo di 300 milioni di euro, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, per l'anno 2003, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero per le politiche agricole e forestali.

12. 01. Borrelli, Rossiello, Franci, Crisci, Adduce, Stramaccioni, Oliverio, Preda, Sedioli, Rava.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

ART. 12-bis. — 1. A favore dei territori dove si manifestano perdite di quantitativi di riferimento per effetto dell'applicazione dei precedenti articoli 3 e 12, per temperare gli effetti negativi conseguenti, contrastare il fenomeno dell'abbandono delle zone interne, montane e marginali, sostenere l'identità delle comunità rurali e mantenere l'equilibrio ambientale, il Ministro per le politiche agricole e forestali, d'intesa con le regioni e le province autonome, predispone un programma finalizzato alla valorizzazione della zootecnia da carne in allevamenti a bassa densità.

2. Il programma di cui al comma 1, sentite le commissioni parlamentari competenti, è approvato con decreto del Ministro per le politiche agricole e forestali entro sei mesi dall'entrata in vigore della presente legge e deve prevedere misure volte a:

- a)* rafforzare le aziende;
- b)* sviluppare le foraggere;
- c)* sviluppare le razze autoctone;
- d)* incentivare marchi di qualità;
- e)* introdurre sistemi di tracciabilità;
- f)* valorizzare le produzioni derivanti dalla zootecnia estensiva;

g) promuovere consorzi finalizzati alla commercializzazione delle produzioni;

h) coinvolgere le aziende zootecniche nella gestione sostenibile delle aree pascolive;

i) costituire un osservatorio socio-economico e ambientale sulla zootecnia estensiva.

3. Al finanziamento del predetto programma si provvede ai sensi dell'articolo 11, comma 3, lettera *f)*, della legge 5 agosto 1978, n. 468, e successive modificazioni ed integrazioni.

12. 02. Borrelli, Rava, Rossiello, Preda, Sedioli, Oliverio.

Dopo l'articolo 12, aggiungere il seguente:

ART. 12-bis.

(Misure per la ristrutturazione della produzione lattiera).

1. Al fine di favorire la ristrutturazione della produzione lattiera ed il rientro della produzione nei limiti del quantitativo nazionale garantito, anche per favorire la definizione della regolazione debitoria, è attivato un programma di abbandono totale ai sensi dell'articolo 8, lettera *a)*, del regolamento (CEE) n. 3950/92. I quantitativi di riferimento di cui sono titolari le aziende che accedono al programma di abbandono, confluiscono nella riserva nazionale e sono ripartite tra le regioni e province autonome con le modalità di cui all'articolo 3, comma 3, per essere riassegnate ai sensi con l'articolo 8, lettera *b)*, del regolamento (CEE) n. 3950/92, in via prioritaria ai produttori che hanno subito la riduzione della quota B ai sensi della legge 46/95, con esclusione dei produttori che hanno ceduto a titolo oneroso in tutto o in parte la propria quota conseguendo nel contempo un esubero produttivo. I quantitativi eventualmente non riassegnati da una o più regioni entro 90 giorni dalla data di ripartizione confluiscono nella ri-

serva nazionale per essere ripartiti tra le altre regioni o province autonome in proporzione ai quantitativi prodotti in esubero nell'ultimo periodo contabilizzato. Il programma di abbandono è attuato dall'AGEA secondo le modalità definite con decreto del ministro delle politiche agricole e forestali, da emanarsi entro 45 giorni dall'entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano.

2. Al fine di favorire la riconversione delle aziende zootecniche che aderiscono al programma di abbandono di cui al comma 1 in aziende zootecniche ad indirizzo carne o ad indirizzo latte non bovino, è definito un apposito regime di aiuti, attuato dall'AGEA secondo le modalità definite con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, da emanarsi entro 45 giorni dall'entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, in coerenza con gli orientamenti comunitari in materia di aiuti di Stato e con i piani di sviluppo rurale regionali di cui al regolamento (CE) n. 1257/99.

3. Gli aumenti da parte dell'Unione europea del quantitativo nazionale garantito sono ripartiti tra le regioni e province autonome in misura proporzionale alla media dei quantitativi prodotti in esubero negli ultimi due periodi contabilizzati, per essere assegnati con le seguenti priorità, con esclusione dei produttori che hanno ceduto a titolo oneroso in tutto o in parte la propria quota:

a) ai produttori che hanno subito la riduzione della quota B ai sensi della legge n. 46/95, nei limiti del quantitativo ridotto;

b) a giovani imprenditori agricoli, anche non titolari di quote;

c) i quantitativi residui sono assegnati sulla base di criteri oggettivi autonomamente determinati dalle regioni e province

autonome, che assicurino il mantenimento diffuso delle strutture produttive esistenti sul territorio anche con la finalità di riassorbire il fenomeno della sovrapproduzione.

4. La quota B ridotta ai sensi della legge 46/95, di cui al presente articolo, è calcolata al netto delle assegnazioni regionali integrative effettuate ai sensi dell'articolo 1, comma 21, del decreto-legge 1° marzo 1999, n. 43, convertito con modificazioni dalla legge 27 aprile 1999, n. 118; la quota riattribuita in applicazione del presente articolo comporta corrispondente diminuzione della predetta quota B ridotta.

5. Possono accedere alle misure del presente articolo i produttori titolari di quota che si pongono in regola con gli obblighi di versamento del prelievo supplementare di cui al regolamento (CEE) n. 3950/92, e successive modificazioni, anche nelle ulteriori forme previste dal presente decreto.

6. All'onere derivante dall'attuazione dei commi 1 e 2 ed ad ulteriore copertura delle finalità di cui all'articolo 1 della legge 27 marzo 2001, n. 122 in materia di regolazione debitoria, pari a 517 milioni di euro per l'anno 2003, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto ai fini del bilancio triennale 2003-2005, nell'ambito dell'unità previsionale di base di parte corrente « fondo speciale » dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno 2003, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero delle politiche agricole e forestali.

12. 03. La Commissione.

ART. 13.

(Altre disposizioni per i primi due periodi di applicazione).

Sopprimerlo.

13. 3. Vascon, Guido Dussin.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: due periodi con le seguenti: cinque periodi.

*** 13. 1.** Olivieri.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: due periodi con le seguenti: cinque periodi.

*** 13. 4.** Boato, Kessler.

Al comma 1, alinea, sostituire le parole: due periodi con le seguenti: cinque periodi.

*** 13. 6.** Detomas, Brugger, Collè, Widmann, Zeller.

Al comma 1, alinea, sopprimere le seguenti parole: non si attua l'esclusione della restituzione di cui all'articolo 9, comma 4, ed.

Conseguentemente, al medesimo comma, lettera b), sostituire le parole da: fino al conseguimento fino alla fine della lettera con le seguenti: nei limiti della riduzione subita al netto delle assegnazioni regionali integrative effettuate ai sensi dell'articolo 1, comma 21, del decreto-legge 1° marzo 1999, n. 43, convertito, con modificazioni, dalla legge 27 aprile 1999, n. 118, e ai sensi dell'articolo 3.

13. 115. Marcora, Rava, Loddo, Potenza, Monaco, Ruggeri, Banti, Preda, Sedioli, Rossiello, Borrelli, Franci.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 1 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 2 per cento.

13. 7. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 2 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 3 per cento.

13. 8. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 3 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 4 per cento.

13. 9. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 5 per cento.

13. 10. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 6 per cento.

13. 11. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 7 per cento.

13. 12. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 8 per cento.

13. 13. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 9 per cento.

13. 14. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 1 per cento.

13. 15. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 2 per cento.

13. 16. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 3 per cento.

13. 17. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

13. 18. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: il primo periodo fino alla fine della lettera con le seguenti: i primi cinque periodi di applicazione.

*** 13. 2.** Olivieri.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: il primo periodo fino alla fine della lettera con le seguenti: i primi cinque periodi di applicazione.

*** 13. 5.** Boato, Kessler.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole da: il primo periodo fino alla fine della lettera con le seguenti: i primi cinque periodi di applicazione.

*** 13. 19.** Detomas, Brugger, Collè, Widmann, Zeller.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 6 per cento.

13. 20. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 7 per cento.

13. 21. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 8 per cento.

13. 22. Vascon.

Al comma 1, lettera a), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 9 per cento.

13. 23. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 1 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 2 per cento.

13. 24. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 2 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 3 per cento.

13. 25. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 3 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 4 per cento.

13. 26. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 5 per cento.

13. 27. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 6 per cento.

13. 28. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 7 per cento.

13. 29. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 8 per cento.

13. 30. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

Conseguentemente, alla medesima lettera, sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 9 per cento.

13. 31. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 1 per cento.

13. 32. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 2 per cento.

13. 33. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 3 per cento.

13. 34. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 5 per cento con le seguenti: 4 per cento.

13. 35. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 6 per cento.

13. 36. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 7 per cento.

13. 37. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 8 per cento.

13. 38. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: 10 per cento con le seguenti: 9 per cento.

13. 39. Vascon.

Al comma 1, lettera b), sostituire le parole: al conseguimento di un esubero pari alla metà della propria quota con le seguenti: al raggiungimento della riduzione subita al netto delle assegnazioni regionali.

13. 118. Rava, Borrelli, Preda, Sedioli, Oliverio, Rossiello, Franci, Sandi.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 20 per cento.

13. 40. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 21 per cento.

13. 41. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 22 per cento.

13. 42. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 23 per cento.

13. 43. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 24 per cento.

13. 44. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 25 per cento.

13. 45. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 26 per cento.

13. 46. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 27 per cento.

13. 47. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 28 per cento.

13. 48. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 29 per cento.

13. 49. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 30 per cento.

13. 50. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 31 per cento.

13. 51. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 32 per cento.

13. 52. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 33 per cento.

13. 53. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 34 per cento.

13. 54. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 35 per cento.

13. 55. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 36 per cento.

13. 56. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 37 per cento.

13. 57. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 38 per cento.

13. 58. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 39 per cento.

13. 59. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 40 per cento.

13. 60. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 41 per cento.

13. 61. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 42 per cento.

13. 62. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 43 per cento.

13. 63. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 44 per cento.

13. 64. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 45 per cento.

13. 65. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 46 per cento.

13. 66. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 47 per cento.

13. 67. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 48 per cento.

13. 68. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 49 per cento.

13. 69. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 50 per cento.

13. 70. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 51 per cento.

13. 71. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 52 per cento.

13. 72. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 53 per cento.

13. 73. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 54 per cento.

13. 74. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 55 per cento.

13. 75. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 56 per cento.

13. 76. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 57 per cento.

13. 77. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 58 per cento.

13. 78. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 59 per cento.

13. 79. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 60 per cento.

13. 80. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 61 per cento.

13. 81. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 62 per cento.

13. 82. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 63 per cento.

13. 83. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 64 per cento.

13. 84. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 65 per cento.

13. 85. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 66 per cento.

13. 86. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 67 per cento.

13. 87. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 68 per cento.

13. 88. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 69 per cento.

13. 89. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 70 per cento.

13. 90. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 71 per cento.

13. 91. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 72 per cento.

13. 92. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 73 per cento.

13. 93. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 74 per cento.

13. 94. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 75 per cento.

13. 95. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 76 per cento.

13. 96. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 77 per cento.

13. 97. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 78 per cento.

13. 98. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 79 per cento.

13. 99. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 80 per cento.

13. 100. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 81 per cento.

13. 101. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 82 per cento.

13. 102. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 83 per cento.

13. 103. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 84 per cento.

13. 104. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 85 per cento.

13. 105. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 86 per cento.

13. 106. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 87 per cento.

13. 107. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 88 per cento.

13. 108. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 89 per cento.

13. 109. Vascon.

Al comma 1, lettera c), sostituire le parole: 100 per cento con le seguenti: 90 per cento.

13. 110. Vascon.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. L'AGEA, nei primi due periodi di applicazione del presente decreto, per l'esecuzione dei calcoli di restituzione del prelievo di cui all'articolo 9 considera versate, e pertanto oggetto di restituzione, le somme trattenute corrispondenti all'esubero produttivo solo in caso di effettivo versamento della parte di prelievo di cui al comma 1.

13. 111. Grillo, Peretti.

Dopo il comma 1, aggiungere il seguente:

1-bis. Gli importi da trattenere e da versare di cui al comma 1, lettere *a)* e *b)*, sono indicati dal SIAN, secondo le modalità stabilite dal decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

13. 117. Rava, Borrelli, Preda, Rossiello, Sedioli, Franci, Sandi, Oliverio.

Al comma 2, sopprimere le parole: Nei soli primi due periodi di applicazione del presente decreto.

13. 112. Olivieri.

Al comma 2, sostituire le parole da: avvalersi di una idonea fino alla fine del comma con le seguenti: prestare la fideiussione di cui all'articolo 5, comma 6.

13. 116. Rava, Borrelli, Preda, Rossiello, Sedioli, Oliverio, Franci, Sandi, Stramaccioni.

Sopprimere il comma 2-bis.

13. 113. Vascon.

Al comma 3, dopo le parole: per la prima campagna di applicazione del presente decreto, gli acquirenti trasmettono sostituire le parole: entro il 30 novembre con le parole: entro il 31 dicembre 2003.

Sostituire le parole: dal 1° dicembre con le parole: dal primo gennaio 2004.

13. 200. La Commissione.

Dopo l'articolo 13, inserire il seguente:

ART. 13-bis.

(Periodi pregressi).

1. I produttori di latte, relativamente agli importi imputati e non pagati a titolo di prelievo supplementare latte, per le campagne di produzione comprese tra gli anni 1995-1996 e 2001-2002, versano l'importo complessivamente dovuto, senza interessi. Il versamento può essere effettuato in forma rateale in un periodo non superiore a trenta anni.

2. Le somme versate dai produttori di latte affluiscono ad apposito capitolo di entrata del bilancio dello Stato, per essere successivamente riassegnate allo stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze ai fini della copertura delle anticipazioni di tesoreria utilizzate. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

3. I produttori interessati aderiscono ai versamento rateale di cui al comma 1

presentando istanza alla regione o provincia autonoma di appartenenza, con la quale esprimono altresì l'accettazione espressa delle imputazioni di prelievo e la rinuncia espressa ad ogni azione giudiziaria eventualmente proposta a tale riguardo, pendente innanzi agli organi giurisdizionali amministrativi ovvero ordinari.

4. Sono esclusi dal riversamento di cui al comma 1 i produttori che non sono in regola con gli obblighi di versamento del prelievo supplementare per i periodi di commercializzazione successivi al 2001-2002.

5. Gli acquirenti, entro 30 giorni dalla presentazione da parte dell'interessato della documentazione comprovante l'accettazione da parte della regione o della provincia autonoma della richiesta di rateizzazione, restituiscono gli importi trattenuti, ovvero svincolano le garanzie, relativamente a tutti i periodi di cui al comma 1.

6. Con decreto del Ministro delle politiche agricole e forestali, sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato e le regioni e le province autonome di Trento e Bolzano, emanato entro 60 giorni dalla data di efficacia delle disposizioni del presente articolo, sono definite le modalità di attuazione delle predette disposizioni, fatto salvo quanto previsto dal comma 2 relativamente al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze.

7. L'efficacia delle disposizioni del presente articolo è subordinata al conseguimento di un preventivo atto di assenso da parte dei competenti organi comunitari.

13. 101. La Commissione.

ART. 14.

(Responsabilità finanziaria delle regioni e delle province autonome).

Al comma 1, sopprimere le parole: sentita la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano,

14. 1. Vascon.

Al comma 1, sostituire la parola: promuove con la seguente: adotta.

14. 2. Vascon.

Al comma 1, sostituire le parole da: per l'attribuzione fino alla fine del comma con le seguenti: per l'imputazione dei relativi oneri ai soggetti responsabili.

14. 4. Vascon.

Al comma 1, sostituire le parole: per l'attribuzione con le seguenti: per l'imputazione.

14. 5. Vascon.

Al comma 1, sostituire le parole da: agli organismi competenti fino alla fine del comma con le seguenti: dei relativi oneri ai soggetti responsabili.

14. 3. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis. — 1. Al fine di attenuare l'onere del pagamento del prelievo supplementare accumulato per i periodi pregressi a carico delle aziende lattiere operanti a livello nazionale, i produttori ai quali è stato applicato un provvedimento di prelievo supplementare per i periodi dal 1995/1996 al 2002/2003 sono tenuti, ai fini dell'estinzione delle imputazioni, al versamento del solo 10 per cento dell'importo annualmente dovuto, scomputato dalle somme inerenti ai provvedimenti di prelievo supplementare nel caso in cui i produttori abbiano ottenuto sentenze favorevoli purché:

a) abbiano effettuato consegne ad acquirenti riconosciuti nell'ultimo periodo di commercializzazione precedente la data di entrata in vigore della legge di conversione del presente decreto;

b) non abbiano, dal periodo 1995/1996 in poi, ceduto a titolo oneroso, anche parzialmente, affittato, dato in comodato o fatto oggetto di contratti di soccida la propria quota, salvo i casi di forza maggiore;

c) rinuncino espressamente senza oneri aggiuntivi alla prosecuzione di qualsiasi contenzioso in merito pendente dinanzi agli organi giurisdizionali, sia amministrativi che civili.

2. Ai produttori, che hanno versato nella contabilità speciale, ai sensi dell'articolo 1223, lettera a), delle istruzioni generali sui servizi del tesoro, approvate con decreto del Ministro del tesoro 30 giugno 1939, e successive modificazioni, intestata al « Ministero del tesoro — Ragioneria generale dello Stato — Prelievo supplementare sul latte di vacca », aperta presso la sezione di tesoreria provinciale dello Stato di Roma, nei periodi dal 1995/96 al 2002/03 a titolo di prelievo supplementare, l'AGEA è autorizzata a restituire le somme versate che risultino eccedenti al 10 per cento dell'importo dovuto, con onere a carico della gestione finanziaria della medesima, capitolo 2002.

3. Gli acquirenti entro trenta giorni dalla presentazione da parte dell'interessato della documentazione comprovante l'avvenuto versamento restituiscono ai soggetti di cui al presente articolo gli importi trattenuti ovvero svincolano le garanzie, relativamente ai periodi per i quali è stato effettuato il versamento, o siano intervenute le sentenze di cui al comma 1.

14. 04. Vascon, Guido Dussin.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per

cento di quanto dovuto in 5 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 060. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 6 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 061. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 7 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 062. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 8 rate annuali

posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 063. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 9 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 064. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 10 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 065. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 11 rate annuali

posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 066. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 12 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 067. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 13 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 05. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 14 rate annuali

posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 068. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 15 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 069. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 16 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 070. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 17 rate annuali

posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 071. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 18 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 072. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 19 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 073. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 20 per cento di quanto dovuto in 20 rate annuali

posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 074. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori ai quali è stato applicato un provvedimento di prelievo supplementare per i periodi dal 1995/96 al 2002/03 possono, ai fini dell'estinzione delle relative obbligazioni, eseguire il versamento del 25 per cento dell'importo dovuto in 5 rate annuali posticipate, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 043. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 25 per cento di quanto dovuto in 5 rate annuali posticipate, senza interessi, secondo le modalità indicate nel decreto di cui all'articolo 1, comma 7.

14. 044. Vascon.

Dopo l'articolo 14, aggiungere il seguente:

ART. 14-bis (Periodi pregressi) — 1. I produttori nei cui confronti è stato applicato un provvedimento per il pagamento del prelievo supplementare per una o più campagne nel periodo compreso tra il 1° aprile 1995 ed il 31 marzo 2003 possono estinguere il loro debito pagando il 25 per cento di quanto dovuto in 6 rate annuali